

MODALITÀ DI RACCOLTA CAMPIONI

1. CAMPIONI EMATICI

Vengono qui di seguito indicate le norme generali che devono essere osservate prima di un prelievo di sangue.

Periodo antecedente

A partire da almeno due giorni prima del prelievo è necessario evitare:

- Attività fisica intensa (ad esempio, sport, lavori pesanti)
- Modifiche della dieta abituale (con l'eccezione degli esami che richiedono una dieta particolare)
- Situazioni di stress.

Periodo immediatamente precedente

Il giorno prima del prelievo il paziente deve:

- Consumare i pasti come di norma
- Astenersi dal fumo
- Osservare un digiuno di almeno 8 ore (evitare un digiuno oltre le 24 ore).

Il mattino del prelievo è possibile bere fino a 2 bicchieri d'acqua.

Alcuni esami danno risultati attendibili anche in pazienti non digiuni, tuttavia i valori di riferimento per gli esami sono sempre determinati su soggetti digiuni. Il digiuno è strettamente necessario quando sono richiesti esami come: glucosio, colesterolo e trigliceridi, ferro, acido folico e vitamina B12, insulina, acidi biliari.

L'assunzione di farmaci potrebbe creare interferenze analitiche non prevedibili e quindi è opportuno consultare il proprio medico per una eventuale sospensione del trattamento farmacologico.

Intolleranze alimentari

Il paziente deve sospendere, nei giorni precedenti il prelievo, l'eventuale assunzione di farmaci anti-allergici o cortisonici. È necessario evitare che l'esame sia eseguito in condizioni di stato infiammatorio (es. influenza, raffreddore, ecc.).

2. CAMPIONI URINARI

Esame completo delle urine

Si raccomanda di raccogliere le urine della prima [minzione](#) mattutina.

Deve essere raccolto un campione del “mitto intermedio”, secondo le seguenti istruzioni:

- Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone ed asciugarle con un panno
- Lavarsi accuratamente gli organi genitali con acqua e sapone ed asciugarsi
- Scartare il “primo getto” di urina
- Raccogliere il “secondo getto” di urina direttamente nel contenitore, preferibilmente a bocca larga, avendo cura di non toccare le pareti interne e scartando la parte finale
- Richiudere bene il contenitore e consegnare prima possibile conservandolo in frigorifero.

Urine delle 24 ore

Il paziente deve munirsi di un contenitore sufficientemente capiente, acquistabile in farmacia, e deve seguire le seguenti istruzioni:

- Il mattino del giorno d’inizio raccolta vuotare completamente la vescica ed eliminare l’urina prodotta
- Raccogliere in un contenitore adeguato tutte le urine prodotte nelle successive 24 ore, comprese quelle della notte e della prima minzione del secondo giorno (la raccolta va terminata alla stessa ora d’inizio della raccolta.
- Durante le 24 ore di raccolta, conservare il recipiente in luogo fresco (temperatura inferiore a 10°C) o in frigorifero, al riparo dalla luce solare

Per l’esecuzione dell’esame Clearance della creatinina è necessario effettuare anche un prelievo, quindi il paziente deve presentarsi a digiuno alla consegna del campione di urine delle 24 ore raccolto.

Urinocoltura

Il recipiente deve essere sterile, deve essere raccolto un campione del “mitto intermedio”, secondo le seguenti istruzioni:

- Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone ed asciugarle con un panno
- Lavarsi accuratamente gli organi genitali con acqua e sapone ed asciugarsi
- Iniziare ad urinare scartando il primo getto. Trattenerne l’urina ed aprire il contenitore sterile
- Raccogliere il “secondo getto” direttamente nel contenitore, avendo cura di non toccare le pareti interne e scartando la parte finale
- Richiudere bene il contenitore e consegnare prima possibile conservandolo in frigorifero.

L’esame è sconsigliato in corso di terapia antibiotica, il paziente deve aver terminato la terapia da almeno 7gg.

3. ALTRI CAMPIONI BIOLOGICI

Tampone vaginale, cervicale, ricerca Chlamidia, Micoplasma e HPV

La paziente deve astenersi da rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti l'esame ed aver cessato eventuale terapia antibiotica locale/generale da almeno 7 giorni e non deve essere in periodo mestruale. È possibile eseguire la normale igiene esterna ma si devono evitare irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti il prelievo.

Tampone faringeo

Il paziente deve essere a digiuno ed aver cessato eventuali terapie antibiotiche da almeno 7 giorni.

Coprocoltura

Raccogliere in un contenitore sterile di plastica con paletta un campione di feci non contaminate da urina. Tappare e consegnare entro 12 ore mantenendo il campione in frigorifero.

Esame delle feci, ricerca sangue occulto e parassiti

Per l'esame chimico fisico il paziente deve raccogliere una piccola quantità di feci (una noce) non contaminate da urina in un contenitore sterile di plastica con paletta.

Per la ricerca del sangue occulto il paziente deve raccogliere una piccola quantità di feci (una noce) non contaminate da urina in un contenitore sterile di plastica con paletta.

Non raccogliere le feci in presenza di emorroidi sanguinanti e/o flusso mestruale. Non è necessario seguire una dieta priva di carni. Evitare l'uso dello spazzolino da denti la sera precedente la raccolta onde prevenire possibili sanguinamenti delle gengive.

Nel caso in cui fossero richiesti più campioni da analizzare, effettuare la raccolta dei campioni in giorni diversi e consecutivi (ad es. raccogliere 3 campioni di feci in 3 giorni successivi)

Per la ricerca parassiti, considerata la ciclica comparsa nelle feci di alcuni protozoi intestinali, è consigliata la raccolta di tre campioni di feci in tre giornate diverse. Per evitare interferenze sulla ricerca parassitologica è consigliabile sospendere per una settimana farmaci antidiarroici, antimalarici e antibiotici.

Consegnare ogni singolo campione da esaminare in laboratorio il più presto possibile; eventualmente conservare in frigorifero (2°- 8° C) per non più di 24 ore.

Pap test

La paziente deve astenersi da rapporti sessuali nelle 48 ore precedenti l'esame e non deve aver effettuato terapie topiche o irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti. Il prelievo può essere eseguito se la paziente non ha in atto il ciclo mestruale o perdite ematiche.